

COMUNITÀ DELLA VALLE DEI LAGHI

Piazza Mons. Perli 3 (Vezzano)
38096 – VALLELAGHI

Tel: 0461/340163 - Fax: 0461/340857
Email: segreteria@comunita.valledeilaghi.tn.it
C.F.: 96085260220 P.IVA: 02237030222

DETERMINAZIONE

N. 60 DD. 12.12.2016

SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE

OGGETTO: Impegno di spesa per la gestione di interventi di solidarietà sociale di carattere emergenziale per l'anno 2016.

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

Premesso che:

- con deliberazioni n. 2422 del 09.10.2009 e n. 2879 del 27.11.2009 la Giunta provinciale ha approvato le determinazioni, criteri e modalità, per l'esercizio delle funzioni socio – assistenziali delegate ai sensi della L.P. 12.07.1991, n. 14;
- con successive deliberazioni n. 399 del 02.03.2012, n. 1013 del 24.05.2013, n. 2013 del 24.11.2014, n. 2094 del 20.11.2015 e n. 1863 del 21.10.2016 la Giunta provinciale ha definito gli atti di indirizzo e di finanziamento delle attività socio – assistenziali di livello locale;
- l'art. 35 della L.P. n. 13/2007 prevede l'attivazione di interventi economici di carattere straordinario (al comma 3, lett. a) o sotto forma di reddito di garanzia sociale (al comma 2) finalizzati a far fronte a situazioni di emergenza individuale o familiare;
- destinatari di tali interventi sono i nuclei familiari residenti in un Comune della provincia di Trento in possesso di indicatore di condizione economica del nucleo familiare (ICEF) inferiore a 0,13;
- il Servizio Socio Assistenziale ha evidenziato, nell'applicazione degli strumenti a propria disposizione, la criticità di tale sistema matematico di valutazione, in quanto a fronte di ICEF superiori al limite fissato per l'accesso agli ordinari interventi di sostegno economico, emergono situazioni che sul piano prettamente sociale evidenziano forte precarietà e il rischio concreto di vedere aumentare lo stato di fragilità ed emarginazione dei singoli o dei nuclei familiari;
- per venire incontro ai bisogni specifici evidenziati sul territorio della Valle dei Laghi, nel rispetto dei livelli essenziali dei servizi dettati annualmente dalla Provincia Autonoma di Trento con specifico atto di indirizzo (da ultimo, la citata Deliberazione della Giunta provinciale n. 2094 dd. 20.11.2015), il Comitato esecutivo della Comunità, con propria deliberazione n. 164 dd. 13.10.2016 ha istituito un fondo denominato "Trasferimenti per emergenze", definendone criteri e modalità di gestione e demandando al Responsabile del Servizio Socio Assistenziale, Istruzione e Assistenza scolastica l'adozione degli atti gestionali inerenti e conseguenti.

Atteso che in équipe professionale è più volte emerso lo stato di bisogno, in particolare, di un nucleo familiare residente sul territorio, in situazione di protezione e tutela, per il quale si rende necessario prevedere anche un supporto economico che consenta al nucleo stesso di ritrovare una situazione socio ambientale adeguata nei termini di autodeterminazione e benessere.

Verificato che il nucleo in argomento non può accedere agli interventi di carattere economico di cui all'art. 35 della L.P. 13/2007, in quanto l'indicatore ICEF risulta fuori parametro.

Vista la documentazione istruttoria.

Ritenuto che vi siano le condizioni per intervenire in favore del nucleo, ai sensi e con le modalità di cui alla richiamata Deliberazione n. 164 dd. 13.10.2016, coprendo tutte le spese inerenti il cambio alloggio.

Ritenuto altresì che, allo scopo di intervenire prontamente, nel momento stesso del manifestarsi dello stato di necessità, sia più efficiente affidarsi all'intermediazione di Associazioni di volontariato note ed operanti sul territorio della Valle dei Laghi.

Visto il punto 1. del dispositivo della citata Deliberazione n. 164 dd. 13.10.2016, nel quale è previsto che l'intervento si concretizzi "mediante concessione di specifici aiuti in favore di enti ed istituzioni che lavorano in rete con il Servizio Socio Assistenziale ed aventi una mission di supporto e sostegno a persone singole o nuclei familiari che versano in stato di necessità economica e sociale per bisogni emergenti".

Posto che tra tali "enti ed istituzioni che lavorano in rete con il Servizio Socio Assistenziale", una posizione

di rilievo va riconosciuta alla Caritas Valle dei Laghi, Decanato di Calavino – Vezzano, che si è resa disponibile a supportare il nucleo familiare in questo momento di trasloco.

Ritenuto pertanto di impegnare, in favore di Caritas Valle dei Laghi l'importo presuntivamente calcolato in € 5.000,00.-, salvo verifica a conclusione dell'intervento, per la copertura delle spese relative al cambio alloggio del nucleo familiare in argomento e a tutto quanto necessario per garantire che il trasferimento avvenga nella modalità assistenziale maggiormente tutelante per il benessere psico-socio-ambientale dello stesso nucleo conosciuto ed in carico, che saranno debitamente documentate.

Richiamata la deliberazione del Consiglio della comunità n. 2 dd. 17.03.2016, dichiarata immediatamente esecutiva, avente ad oggetto “*Approvazione Bilancio annuale 2016 e Bilancio pluriennale 2016-2017-2018 con funzione autorizzatoria – Relazione previsionale e programmatica triennio 2016-2017-2018 – Schema di bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 con funzione conoscitiva – rinvio del piano dei conti integrato, della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato*”.

Richiamata inoltre la deliberazione del Comitato esecutivo della Comunità n. 23 dd. 17.03.2016, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione nella sua parte finanziaria relativa alla spesa.

Vista la deliberazione del Comitato esecutivo della Comunità n. 97 dd 22.12.2015, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato l'ultimo atto di riparto delle competenze e che in base agli atti sopraccitati la competenza ad adottare la presente determina è del Responsabile del Servizio Socio-Assistenziale.

Ricordato che:

- l'art. 79 dello Statuto d'Autonomia e l'art. 48 della L.P. n. 18 /2015 ad oggetto “*Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118*” prevedono che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto;
- l'art. 11, comma 12 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. prevede un'applicazione graduale del nuovo sistema contabile disponendo il posticipo di un anno di alcuni principi. Dal 2016 gli EE.LL trentini adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2015, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal nuovo sistema contabile cui è attribuita funzione conoscitiva;
- in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;
- il punto 2 dell'All. 4/2 del D.Lgs 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile.

Visti:

- la L.P. 12.07.1991, n. 14 e s.m.: “*Ordinamento dei servizi socio-assistenziali in provincia di Trento*”;
- la L.P. 27.07.2007, n. 13 e s.m.: “*Politiche sociali nella provincia di Trento*”;
- il Testo unico delle leggi regionali sull'Ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino–Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;
- la L.R. 15.12.2015 n. 31;
- la L.P. 9.12.2015 n. 18 “*Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5.05.2009 n. 42)*”;
- il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige (D.P.G.R. 28.5.1999, n. 4/L modificato dal D.P.Reg. 01.02.2005 n. 4/L), coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n. 1 e dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n. 11, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

- il Regolamento di contabilità della Comunità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari n. 29 dd. 29.12.2011 e n. 4 dd. 12.02.2015, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- lo Statuto della Comunità della Valle dei Laghi;
- il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014.

Richiamato in particolare il comma 1 dell'art. 54 della L.P. 09.12.2015 n. 18 che prevede che *“in relazione alla disciplina contenuta nelle disposizioni del Decreto legislativo 267 del 2000 non richiamate da questa legge, continuano a trovare applicazione le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale.”*

DETERMINA

1. di concedere, per le motivazioni citate in premessa, al nucleo familiare individuato dal Servizio Socio Assistenziale l'accesso al Fondo emergenziale istituito con Deliberazione n. 164 dd. 13.10.2016, al fine di fornire un supporto economico che consenta al nucleo stesso di ritrovare una situazione socio ambientale adeguata nei termini di autodeterminazione e benessere;
2. di prevedere che l'importo approssimativo di € 5.000,00.- sia trasferito a Caritas Valle dei Laghi, Decanato di Calavino – Vezzano, allo scopo di procedere celermente ai necessari pagamenti;
3. di impegnare, e successivamente procedere alla liquidazione, dell'importo di € 5.000,00.- al cap. 3134/85, intervento 1.01.0105 del Bilancio di previsione 2016, che presenta la necessaria disponibilità;
4. di dare comunicazione a Caritas Valle dei Laghi dell'adozione del presente provvedimento e della necessità di rendicontazione della spesa sostenuta al termine dell'intervento;
5. di dare atto che avverso la presente determinazione è ammessa la presentazione dei seguenti ricorsi:
 - giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, da parte di chi vi abbia interesse, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione o comunque dal momento in cui l'interessato ne ha avuto conoscenza, ai sensi degli artt. 5 e 29 del D.Lgs. n. 104/2010;
 - straordinario al Presidente della Repubblica, da parte di chi vi abbia interesse, entro 120 giorni ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.
 I due ricorsi sono alternativi.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
dott.ssa Nicoletta Deavi

SERVIZIO FINANZIARIO

Si attesta, per quanto di competenza, la regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa (art. 5 R.C.).

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
dott.ssa Paola Brentari

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.